

SERIE C. I gardesani sono a secco di vittorie da 7 giornate. Ma c'è subito un'occasione di riscatto

La Feralpisalò deve rialzarsi E Toscana punta sul passato

Al «Turina» domani c'è la Ternana che il tecnico calabrese portò dalla C alla B nel 2011-2012
L'obiettivo: tornare in zona play-off

Sergio Zanca

Ed è subito Ternana. Nemmeno il tempo di pensare e rimuginare alla sconfitta con la Fermana, e la Feralpisalò ritorna in campo. Domani sera, allo stadio «Lino Turina» riceverà gli umbrì che, sconfitti sabato in casa dal Fano (gol di Ferrante, ex Brescia), hanno esonerato l'allenatore Gigi De Canio, prendendo Alessandro Calori, ben conosciuto anche dalle nostre parti, che ha firmato un contratto valido fino al 30 giugno 2020.

L'allenatore della Feralpisalò, Domenico Toscano, a digiuno di vittorie da ben 7 gare (3 pareggi e 4 ko), chiede alla sua vecchia squadra il lasciapassare per invertire la rotta. Nel 2012, con la Ternana, che aveva come direttore sportivo Vittorio Cozzella, ex centravanti del Brescia, il tecnico calabrese ha conquistato la promozione in B con 2 giornate di anticipo, grazie al 2-0 rifilato alla Reggina (doppietta di Sinigaglia, ex Lumezzane), e poi ha ricevuto la Panchina d'oro.

L'ANNO SUCCESSIVO, tra i cadetti, l'ha condotta a una tranquilla salvezza, con un eccellente 9° posto. Tra i suoi giocatori il portiere Brignoli, l'Alfame, Mecarriello, Litteri, Ceravolo. Nell'estate 2015 è tornato, ma si è dimesso dopo 4 giornate: un'esperienza negativa, che non ha cancellato il feeling col pubblico.

Domani, alla guida della Feralpisalò, Toscano spera di conquistare un risultato positivo, che ponga fine a un periodo decisamente negativo, ed eviti alla squadra di sprofondare ulteriormente. La caduta dei gardesani sembra non avere mai fine. Sono infatti crollati dal 2° posto do-

po la vittoria di Gorgonzola contro la Giana di sabato 1 dicembre all'11° attuale, che li pone addirittura fuori dai play-off. Rispetto alla capolista Pordenone hanno perso la bellezza di 14 punti, passando da -1 a -15. E ora non devono più guardare in alto, alle grandi del campionato, ma lottare testa a testa con le squadre di media classifica.

INTANTO Calori ha diretto il suo primo allenamento e si prepara alla trasferta in riva al Garda. Come modulo di preferenza adotta il 4-3-1-2, anche se le sue squadre a volte hanno giocato con la difesa a 3: «Terni è una bella sfida - ha dichiarato -. C'è tanta voglia di riemergere. I ragazzi devono prendere coscienza che qua bisogna dare il massimo per raggiungere l'obiettivo. Che lo si possa ottenere direttamente o no sarà il campo a dirlo. Intanto prepareremo al meglio la sfida contro la Feralpisalò, un'avversaria di sicuro valore».

È appena arrivato il centrocampista Fabrizio Paghera, andato ad aggiungersi ad altri quattro ex Brescia: il terzino sinistro Walter Lopez, gli esterni Federico Furlan e Rigoberto Rivas e il portiere Riccardo Gagno.

A Brescia Calori ha sostituito Beppe Scienza nel dicembre 2011, conquistando 5 vittorie consecutive, e portando il portiere Arcari al record storico di imbattibilità (907 minuti).

Rimasto anche nel campionato successivo, ha poi vissuto l'esperienza di Novara, ritornando a Brescia nel febbraio 2015: retrocessione in C per i 6 punti di penalizzazione, con successivo ripescaggio. Ultima squadra allenata: il Trapani fin alla scorsa primavera. ●

Serie C Girone B

RISULTATI		
Fermana	FERALPISALÒ	1-0
Gubbio	Vis Pesaro	1-0
Imolese	Giana Erminio	5-0
Monza	Virtus Vecomp	1-0
Pordenone	AlbinoLeffe	1-0
Sambenedettese	Teramo	2-1
Sudtirolo	Ravenna	1-1
Ternana	Fano	0-1
Triestina	Rimini	2-0
Vicenza Virtus	Renate	1-1

PROSSIMO TURNO: 22/01/2019

AlbinoLeffe-Gubbio	ore 18.30
Giana Erminio-Fermana	ore 18.30
Rimini-Vicenza Virtus	ore 18.30
VirtusVecomp-Pordenone	ore 18.30
Fano-Sudtirolo	ore 20.30
FERALPISALÒ-Ternana	ore 20.30
Ravenna-Triestina	ore 20.30
Renate-Monza	ore 20.30
Teramo-Imolese	ore 20.30
Vis Pesaro-Sambenedettese	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	43	21	12	7	2	31	18
Triestina	35	21	10	6	5	27	16
Fermana	34	21	10	4	7	14	15
Imolese	32	21	7	11	3	27	17
Ravenna	31	21	8	7	6	22	21
Ternana	30	19	8	6	5	27	17
Vicenza Virtus	30	21	7	9	5	26	22
Sambenedettese	30	20	7	9	4	19	16
Vis Pesaro	29	21	7	8	6	19	15
Monza	29	21	7	8	6	18	18
Sudtirolo	28	21	6	10	5	19	17
FERALPISALÒ	28	21	7	7	7	21	22
Gubbio	24	21	5	9	7	18	18
Teramo	23	21	5	8	8	20	25
Fano	23	21	5	8	8	12	17
Rimini	22	20	5	7	8	17	26
Renate	21	21	5	6	10	14	20
VirtusVecomp	19	21	6	1	14	16	30
AlbinoLeffe	18	21	2	12	7	12	17
Giana Erminio	18	21	3	9	9	19	31

L'INTERVISTA

ALESSANDRO CALORI

«Non vedevo l'ora di tornare: pronto alla sfida»

Agli incroci del destino è abituato da sempre. Non si spaventerà certo adesso.

Alessandro Calori torna in pista e si ritrova subito nel Bresciano, in una terra che gli è cara da quasi vent'anni ormai, ma da rivale. Gioie e dolori, qui, nella sua carriera. E chissà come andrà questa volta, da allenatore della Ternana, sul campo della Feralpisalò. Un nuovo inizio, domani sera, allo stadio «Turina». Un'avventura in cui lo seguiranno il suo vice Giulio Giacomini, il preparatore atletico Fabio Munzone ed il preparatore dei portieri Franco Paleari.

Ha già diretto il primo allenamento, fra gli applausi. Raccoglie l'eredità di Gigi De Canio, è chiamato a un'operazione rilancio. Pronto?

Certo. Non vedo l'ora di ricominciare. Questa è davvero una bella sfida.

Ha firmato fino al 2020.

Sono contento, ho l'opportunità di arrivare in una piazza importante che ha voglia di tornare in alto e ha una storia da onorare.

Anche a Brescia arrivò in una situazione difficile, nel dicembre del 2011, con la squadra in zona pericolo. Lo



Alessandro Calori, 52 anni: ex giocatore e allenatore del Brescia

risollevò riaccendendo sogni finiti in soffitta. Fu una grande annata. Ma a Brescia ho vissuto periodi incredibili, indimenticabili. E devo dire che insieme qualcosa di buono abbiamo fatto.

Quando arrivò da giocatore, il Brescia era un ascensore: dalla B alla A, dalla A alla B...

E finimmo subito settimi in A. Con Baggio in campo, Mazzzone allenatore... Fu così che maturò in

piazzamento che pareva impensabile. E da allenatore, poi, abbiamo anche sfiorato la A, con 907' di imbattibilità e 5 vittorie consecutive. Numeri che restano.

Alla guida del Trapani, invece, il «Rigamonti» le ha detto male.

Avevo preso la squadra all'ultimo posto, siamo arrivati a giocarci la salvezza all'ultima giornata. Ma quel Brescia era forte.

Quel Brescia aveva al centro dell'attacco Andrea Caracciolo, che ritrovò adesso da avversario nella Feralpisalò. L'ho allenato, l'ho affrontato, ero stato anche suo compagno. Lo conosco bene, sa quanto lo stimi.

Il «Turina» l'aspetta: più preoccupato o fiducioso? Io credo di aver preso in mano una squadra che debba a sua volta prendere coscienza. I miei ragazzi devono sapere che la Ternana deve fare il massimo per raggiungere l'obiettivo.

La promozione in B. Poi, che si possa centrare l'obiettivo in modo diretto o no, è da vedere. Ma ci vuole lo spirito giusto. E mi aspetta che ognuno nel proprio interpreti al meglio il gruppo ruolo. Chi non se la sentirà... Ne parleremo: c'è una finestra di mercato aperta, del resto. Io ho poco tempo, però devo verificare certe cose: prima partiamo, poi valutiamo cosa fare sul mercato nei giorni che restano.



Eloquente il gesto di Domenico Toscano, 47 anni, allenatore della Feralpisalò: 3 punti contro la Ternana

di Gian Paolo Laffranchi